



COLLEGIO SAN GIUSEPPE ISTITUTO DE MERODE

Via San Sebastianello, 1 – 00187

Tel. 06.699.22.505/6/7/8 fax. 06.678.03.17

[direzione@sangiuseppedemerode.it](mailto:direzione@sangiuseppedemerode.it) - [www.sangiuseppedemerode.it](http://www.sangiuseppedemerode.it)



## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

*(DPP del 21 novembre 2007, n. 235)*

“Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. (DPP del 21 novembre 2007, n. 235 - art. 5 – bis).

Il patto educativo è uno strumento finalizzato a chiarire con maggior precisione i comportamenti che alunni, genitori ed insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti all'interno della scuola.

Lo spirito con cui è stato redatto è bene espresso da un comma dell'art. 1 dello Statuto degli studenti e delle studentesse: "La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni".

### **La scuola si impegna a:**

1. esplicitare e mettere in atto il piano di offerta formativa;
2. assicurare il buon funzionamento degli organi collegiali;
3. comunicare periodicamente alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito ad apprendimenti e comportamenti;
4. organizzare attività di recupero e sostegno per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento o per l'aiuto a soggetti in situazione di svantaggio e disagio;
5. promuovere attività di potenziamento e sviluppo delle capacità degli alunni, anche al di fuori della programmazione curricolare;
6. intervenire nel caso di comportamenti non accettabili, con provvedimenti di carattere disciplinare a scopo educativo, preferibilmente dopo consultazione della famiglia.

### **Gli insegnanti si impegnano a:**

1. rispettare il Regolamento d'Istituto;
2. definire gli obiettivi disciplinari e comunicarli agli alunni e alle famiglie;
3. spiegare alla classe il metodo di lavoro e di verifica;
4. esplicitare i criteri di valutazione e garantire la massima trasparenza nei voti orali e scritti, mediante l'uso del registro elettronico;
5. spiegare il tipo di impegno e di lavoro che lo studente dovrà svolgere a casa, verificandone lo svolgimento;
6. facilitare la visione dei compiti o dei test svolti in classe;
7. preparare accuratamente il lavoro, predisponendo tempestivamente il materiale necessario;
8. rispettare con puntualità orari e scadenze previste dal calendario scolastico;
9. verificare il processo di apprendimento attraverso un congruo numero di prove formative e sommative;
10. correggere diligentemente gli elaborati e consegnarli in tempi ragionevoli e didatticamente utili;
11. effettuare gli opportuni collegamenti con le altre discipline di settore e avvalersi dei moderni strumenti didattici per rendere più efficace la comunicazione didattica;
12. concertare con i colleghi le possibili strategie di intervento e distribuire le verifiche in modo equilibrato nell'arco del quadrimestre;
13. riconoscere e accettare le diverse personalità degli allievi, attivando modalità di approccio personalizzato, soprattutto in casi di DSA (disturbi specifici di apprendimento) o BES (bisogni educativi speciali);
14. informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica, sia negli aspetti di comportamento che di apprendimento;
15. assicurare un'assistenza attenta e scrupolosa all'ingresso e durante i propri turni di vigilanza;
16. creare un positivo clima di classe, inducendo gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe;

17. essere disponibili all'attività di rinforzo e di recupero degli obiettivi non raggiunti;
18. segnalare tempestivamente in presidenza, tramite il coordinatore di classe, assenze e/o ritardi non giustificati e ripetuti, in modo da poterne consentire la comunicazione ai genitori o a colui che ne esercita la patria potestà;
19. aggiornarsi per quanto riguarda la pedagogia, la didattica, il lavoro in équipe, i nuovi strumenti digitali, le norme legislative e la sicurezza.

**Gli studenti si impegnano a:**

1. rispettare il Regolamento d'Istituto e le disposizioni esposte nel libretto scolastico o all'albo di classe;
2. concorrere al perseguimento dei fini formativi individuali e collettivi mediante la frequenza regolare alle lezioni e alle altre attività scolastiche e con l'impegno nello studio,
3. seguire il lavoro didattico con attenzione e partecipazione;
4. svolgere regolarmente i compiti e i lavori assegnati per casa;
5. comportarsi con disponibilità e collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni, rispettandone lo stile d'insegnamento da una parte e di apprendimento dall'altro;
6. partecipare al dialogo didattico in modo creativo e costruttivo, senza posizioni pregiudizialmente polemiche;
7. utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
8. rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita educativa della scuola.
9. utilizzare il diario scolastico per far firmare puntualmente le comunicazioni scuola – famiglia e giustificare le assenze e/o i ritardi all'ingresso o le uscite anticipate;
10. utilizzare correttamente gli strumenti informatici: LIM, tablet, computer, rete WIFI, Registro elettronico;
11. rispettare le regole sull'abbigliamento scolastico, l'uso del cellulare, il divieto di fumare;
12. mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, al cambio dei docenti, durante gli spostamenti nell'edificio, come pure quando si effettuano uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
13. attenersi alle norme di sicurezza ed antinfortunistiche.

**I genitori si impegnano a:**

1. conoscere la proposta formativa della scuola cattolica e rispettare il Regolamento d'Istituto;
2. acquisire una progressiva consapevolezza del loro ruolo primario ed inalienabile nell'educazione dei figli;
3. collaborare al progetto formativo dimostrando disponibilità verso gli insegnanti;
4. informare la scuola circa i propri obiettivi e metodi educativi e su particolari situazioni di salute, di famiglia, di disagio o di disturbi di apprendimento, che possono influire sul comportamento e sul profitto;
5. controllare regolarmente l'andamento scolastico (profitto, assenze, diario,...) e informarsi personalmente, oltre che attraverso il registro elettronico e il sito web della scuola, sulla situazione scolastica e sull'evoluzione personale di crescita del figlio;
6. partecipare alla vita scolastica (colloqui, organi collegiali, attività culturali e religiose...) anche collaborando e proponendo attività di tipo formativo;
7. accettare anche eventuali insuccessi scolastici del figlio senza spirito polemico, ma con atteggiamento propositivo, tale che possa servire allo studente per migliorare il suo rendimento.

**Roma, 4 settembre 2017**

**Firma dei Genitori**

**Dirigente scolastico**

**Prof. Alessandro Cacciotti**



.....